



Mike Whitney

America
stracciona

AS Asterios
volantini militanti

0,00 € • N° 31

Trieste, 29 Maggio 2020

Volantini clandestini, eretici, anomali, insicuri e militanti. Perché?

Volantini clandestini, poiché mezzo di comunicazione inconsueto oggi, estraneo ad ogni schema editoriale dominante, ma ancora rapido e sintetico come un tweet; **Volantini eretici** poiché estranei a un “pensiero comune” ormai diffuso a livello globale; **Volantini anomali** perché s’impongono di evitare ogni idea di norma, normalità e normalizzazione; **Volantini insicuri** poiché si oppongono al dispositivo di potere oggi imperante, basato sull’asse paura-sicurezza; **Volantini militanti** poiché è forse giunto il momento di operare delle scelte che non siano dei semplici palliativi nei confronti della crisi sanitaria e demo-climatica che stiamo vivendo.

In un’epoca di mutazione radicale dei paradigmi della comunicazione, il volantino come mezzo d’espressione mantiene la velocità dei Social integrandola con la sintesi, la novità e la profondità della riflessione propria dei testi classici.

www.volantiniasterios.it

leggere per apprendere, riflettere ed agire

volantiniasterios.it è una pubblicazione della Asterios Abiblio Editore diretta da Asterios Delithanassis.

Articolo apparso su:

<https://www.unz.com/mwhitney/the-lockdown-has-turned-america-into-a-despotic-cash-strapped-basket-case/>

Traduzione redazionale.

www.volantiniasterios.it • **www.asterios.it** • posta: info@asterios.it

ISBN: 9788893135306. Pubblicato il 29 Maggio 2020.

Il “Lockdown” ha trasformato l’America in uno straccione

di *Mike Whitney*



Mike Whitney è un giornalista indipendente che vive nello stato di Washington. Collabora regolarmente a numerose pubblicazioni come *The Intercept*, *Medium*, *Hubspot*, *Business 2 Community*, *CounterPunch*, *Truthdig*, *Mint Press News*, *Bozeman Daily Chronicle*, *Eurasia Review*, *The Arab American News*, *New Age* (Bangladesh), *Canadian Dimension* ecc. Ha collaborato al volume *Hopeless: Barack Obama and the Politics of Illusion* (AK Press). È stato responsabile della raccolta di fondi per la campagna presidenziale di Bernie Sanders. La sua mail è fergi whitney@msn.com.

“... e quando tra due anni, guardandoci indietro, dalle rovine della nostra economia e dalle rovine della nostra libertà, vorremmo vedere una sorta di giustizia, che le persone che hanno preso questa decisione paghino una penale per quello che hanno fatto”.
Peter Hitchens

L'attività economica in tutto il paese è crollata, il PIL si sta riducendo al ritmo più veloce mai registrato e i dati economici sono peggiori di qualsiasi altro momento della storia. Ogni settore dell'economia è in contrazione e ogni indicatore economico punta verso il basso. Secondo l'economista Nouriel Roubini, il paese si sta dirigendo verso un decennio di "depressione e debiti", e questo è probabilmente un eufemismo.

Cosa ha spinto i nostri leader a seguire la strada della Cina? Sono stati soggiogati dal dottor Fauci e dalla Gestapo del Vaccino o hanno semplicemente reagito all'improvviso aumento dei casi di Covid che sono saliti alle stelle durante la notte? Qualunque sia la ragione, il paese è ora diretto verso una breve ma grave recessione a forma di "U" o verso un crollo straziante e prolungato come quello degli anni Trenta. Le piccole e medie imprese stanno chiudendo a migliaia, gli Stati stanno affogando nell'inchiostro rosso (delle passività) e il numero dei disoccupati è il più alto dei 244 anni di storia del Paese. La lockdown ha di fatto cancellato l'economia e lasciato il paese in rovina. Ecco alcuni retroscena da un articolo di Yahoo Finance:

“La perdita permanente di posti di lavoro sarà

probabilmente una particolarità dell'eventuale ripresa degli Stati Uniti, secondo una ricerca dell'Università di Chicago, la quale stima che il 42% dei lavoratori recentemente disoccupati non tornerà al lavoro nel bel mezzo di un «profondo» shock derivante dal blocco del coronavirus.

La pandemia ha avuto un impatto brutale sulla più grande economia del mondo, con almeno 36 milioni di persone espulse dal mercato del lavoro negli ultimi due mesi.... Le serrate hanno scavato una voragine in un'economia basata per il 70% sulle spese per il consumo, annullando al tempo stesso tutti i posti di lavoro creati dalla fine della Grande Recessione.....

«Ci vorrà probabilmente un certo numero di anni prima che il mercato del lavoro si riprenda dal tracollo provocato dalla pandemia»....i ricercatori hanno estrapolato le loro conclusioni secondo cui oltre 100.000 ristoranti dovrebbero essere chiusi definitivamente a breve termine...”.

Alcuni datori di lavoro trasferiranno le risorse ad altre funzioni, mentre molti lavoratori licen-

ziati potrebbero essere obbligati a cercare nuove collocazioni o carriere”¹.

Il popolo americano non ha ancora compreso l’entità della devastazione causata dal lockdown ma, presto, sarà l’unico argomento di conversazione. La maggior parte della gente ha lasciato il lavoro pensando che sarebbe tornata al proprio posto nel giro di poche settimane. Non avrebbero mai immaginato che un errore politico avrebbe messo l’economia in una spirale mortale che avrebbe messo fine ai loro mezzi di sussistenza, soffocato le loro prospettive per il futuro e ridotto l’economia in condizioni disperate e di miseria. Non hanno mai pensato che un tale incubo fosse possibile, soprattutto perché stavano solo seguendo gli ordini dei loro governatori e dell’affabile dottor Fauci. Si fidavano di queste persone. Hanno messo le proprie vite nelle loro mani e sono stati ingannati, facendo credere loro che questi “esperti” sapevano quello che stavano facendo quando, invece, se lo stavano inventando al volo. Ora tutti noi pagheremo per gli errori di

¹ *‘Major reallocation shock’ from coronavirus will see 42% of lost jobs evaporate: Study* Yahoo Finance
<https://finance.yahoo.com/news/major-reallocation-shock-from-coronavirus-will-see-42-of-lost-jobs-evaporate->

cui solo loro sono responsabili. Riportiamo da ABC7news:

“I medici del John Muir Medical Center di Walnut Creek affermano di aver visto durante questo periodo di quarantena più morti per suicidio che per il virus COVID-19.... Il responsabile di traumatologia del dipartimento ritiene che la salute mentale stia soffrendo così tanto, che è tempo di porre fine all’ordine di chiusura.

«Non abbiamo mai visto numeri come questi, in un periodo di tempo così breve», ha riferito Hansen. «Voglio dire, nelle ultime quattro settimane abbiamo registrato i tentativi di suicidio di un anno».

Kacey Hansen ha lavorato per quasi 33 anni come infermiera di traumatologia al John Muir Medical Center di Walnut Creek ed è preoccupata non solo perché aumentano i tentativi di suicidio, ma anche perché come al solito non sono in grado di salvare tanti pazienti.

«Quello che ho visto di recente, non l’ho mai visto prima», ha detto Hansen. «Non ho mai visto così tante lesioni intenzionali». L’equipe di traumatologia sta fornendo informazioni perché vuole che la comunità sia consapevole, che le persone si aiutino e si sostengano a vicenda e che coloro che soffrono sappiano di poter ricevere aiuto”².

E c'è dell'altro, da un articolo del *Washington Examiner*:

“«Uno studio pubblicato all'inizio di maggio ha suggerito che il coronavirus potrebbe provocare almeno 75.000 decessi causati direttamente dall'ansia da virus, dalla perdita di posti di lavoro e dalla dipendenza da alcol e droghe». Un altro studio condotto da *Just Facts* nello stesso periodo ha esaminato un'ampia gamma di dati scientifici in cui si dimostra che lo stress è uno dei pericoli più mortali per la salute al mondo e ha stimato che l'isolamento per coronavirus distruggerà più 7 volte anni di vita umana di quanti ne possa salvare.....

All'inizio di questa settimana, più di 600 medici hanno sottoscritto una lettera indirizzata al Presidente Trump, che si riferisce ai continui lockdown come ad un «grosso incidente di massa» e sollecitandolo a fare ciò che può per assicurarsi che finiscano... Alla fine di marzo, nella sola contea del Tennessee sono morte più persone per suicidio di quante ne siano morte in tutto lo stato direttamente a causa del virus”³.

² Amy Hollyfield *Suicides on the rise amid stay-at-home order, Bay Area medical professionals say* <https://abc7news.com/suicide-covid-19-coronavirus-rates-during-pandemic-death-by/6201962/>

Quindi l'isolamento è un “grosso incidente di massa”?

Certo che lo è. Come lo chiamereste altrimenti? Le persone sono rinchiusa a tempo indeterminato nelle loro case, mentre i media, come avvoltoi, fanno di tutto per terrorizzarle con una storia dell'orrore dopo l'altra. Qualcuno ha considerato questo triste scenario prima dell'imposizione dell'isolamento? Qualcuno ha pensato che, forse, le persone fragili – tagliate fuori dal mondo, dai loro amici e dalle loro famiglie – potessero diventare così depresse da togliersi la vita? Naturalmente nulla di tutto questo ha importanza per i media che misurano il loro successo in termini di indici di ascolto, non per il numero di persone che hanno ucciso con la loro implacabile allarmismo. Per questo, non si assumono alcuna responsabilità. Ma c'è dell'altro:

“I ricercatori avvertono che le persone socialmente isolate hanno una probabilità di più del

³ Andrew Mark Miller *California doctors say they've seen more deaths from suicide than coronavirus since lockdowns* (“L'isolamento sociale aumenta il rischio di infarto, ictus, e; la morte per tutte le cause”), <https://www.washingtonexaminer.com/news/california-doctors-say-theyve-seen-more-deaths-from-suicide-than-coronavirus-since-lockdowns>

40% di subire un attacco di cuore, un ictus o altri eventi cardiovascolari importanti. Inoltre, le persone socialmente isolate hanno quasi il 50% di probabilità in più di morire per qualsiasi causa.”

Lo studio è stato condotto dalla Dr. Janine Gronewold e dal Professor Dirk M. Hermann dell’Ospedale Universitario di Essen, Germania. Hanno analizzato i dati su 4.316 persone (età media: 59 anni) che erano state reclutate per una ricerca condotta tra il 2000 e il 2003....

“Sappiamo da tempo che sentirsi soli o essere privati del contatto con gli amici e la famiglia può avere un impatto sulla salute fisica”, spiega in una dichiarazione il Dr. Gronewold. “Quello che questo studio ci dice è che avere delle sane relazioni sociali è di grande importanza per la salute del cuore e il loro ruolo è simile ai classici fattori protettivi come una giusta pressione sanguigna, livelli di colesterolo accettabili e un peso normale”...

“Non capiamo ancora perché le persone che sono socialmente isolate abbiano una salute così scadente, ma questa è ovviamente una scoperta preoccupante, soprattutto in questi tempi di prolungato distanziamento”, aggiunge il Dr. Gronewold.

Ripeto: “Non capiamo perché le persone che sono socialmente isolate hanno una salute così deteriorata?”

Sì, è così. È perché sono disperatamente soli e tagliati fuori dal normale contatto umano. Questo, a sua volta, influisce sulla loro salute generale e sul loro benessere. Naturalmente, se dipendesse dal malefico dottor Fauci, non ci stringeremmo più la mano. Fauci vorrebbe abrogare 5 mila anni di normale interazione sociale e rifare il mondo secondo le sue macabre specifiche. Purtroppo, ora stiamo assistendo al ritorno di quella visione del mondo delirante sotto forma di problemi sempre più diffusi di salute mentale, depressione, ansia e suicidio. Dovremmo fare un confronto tra i suicidi e le morti di Covid per vedere se la strategia di Fauci funziona o no, o dovremmo semplicemente ignorare gli orribili costi umani di questo contorto esperimento di isolamento? Un giorno il popolo americano chiederà un resoconto delle ultime 10 settimane, ma non siamo ancora a quel punto. Ecco altre notizie da *Bloomberg News*:

“I proprietari di negozi al dettaglio stanno inviando migliaia di avvisi di inadempienza agli inquilini, una situazione che potrebbe portare i

rivenditori già in ritardo al fallimento o al collasso totale Grandi magazzini, ristoranti, negozi di abbigliamento e catene di specialità hanno ricevuto gli avvisi dai proprietari degli immobili del mancato pagamento degli ultimi tre mesi che, a detta di persone che conoscono la materia e le pratiche del tribunale, perdono la pazienza” “Gli avvisi di mora inviati dai proprietari stanno fioccando “, ha dichiarato Andy Graiser, co-presidente di A&G Real Estate Partners, la cui azienda lavora con i rivenditori e altri affittuari commerciali. “Sta creando nel mercato un vero e proprio terrore “, ha affermato Graiser⁴.

Altre cattive notizie. I lockdown hanno scatenato uno tsunami di inadempienze e fallimenti. Senza alcuna fonte di reddito, i commercianti non possono pagare l’affitto e i proprietari non possono pagare i loro debiti. L’economia è un incastro di tessere del domino, che cadono in sequenza una volta che la prima è stata spostata. Al

⁴ Lauren Coleman-Lochner , Jordyn Holman , and Natalie Wong *Default Notices Are Piling Up for Retailers Unable to Pay Rent* (“Gli avvisi di mora si stanno accumulando per i negozianti che non sono in grado di pagare l’affitto”, Bloomberg)
<https://www.bloomberg.com/news/articles/2020-05-22/default-notices-are-piling-up-for-retailers-unable-to-pay-rent>

popolo americano è stata venduta l'idea che l'economia può essere accesa e spenta come un interruttore della luce, ma ora può verificare che la teoria non ha alcuna base nella realtà. Mentre i fallimenti si accumulano, le perdite di posti di lavoro continueranno ad aumentare, spingendo il paese in una recessione ancora più profonda. Le direttive di Fauci hanno trasformato il Paese in un deserto economico, questo è certo.

Leggete questo estratto di un articolo di Naomi Klein:

Riuscite a capire cosa sta succedendo?

Il fatto che decine di migliaia di persone stiano morendo e l'economia della nazione è stata ridotta in macerie, non importa ai giganti della tecnologia. Per loro la crisi è un'“opportunità d'oro”, un'occasione unica nella vita, per poter continuare ad sussumere ulteriormente il governo, per ottenere più fondi governativi per i loro progetti futuristici, per avere una maggiore influenza sulla politica pubblica, e per avvolgere in maniera sempre più stretta i loro tentacoli attorno alle leve del potere statale.

I giganti high tech stanno sfruttando la pandemia come veicolo per imporre la loro visione al paese e per promuovere la loro nefasta agenda da stato di polizia. Proprio come l’America delle Grandi Corporate sta usando la crisi per ristrutturare il mercato del lavoro, e Wall Street la sta sfruttando per ottenere lauti salvataggi multimiliardari, mentre Fauci e Co. la stanno usando per spingere verso vaccini universali, così anche i giganti high tech la stanno usando per prendere più potere, più soldi e più integrazione con lo stato finchè il governo degli Stati Uniti non sarà nient’altro che un’insignificante sussidiaria della sempre più estesa piovra di Google. Questo è l’obiettivo finale, privatizzare lo stato in modo che le corporation governino il mondo.

È una missione (quasi) compiuta!

Come risponderanno le persone a questi sviluppi? Come reagiranno i lavoratori comuni quando si renderanno conto che la loro vita è fondamentalmente cambiata in peggio, che il loro tenore di vita continuerà a peggiorare, che il lavoro a tempo pieno e la sicurezza del posto di lavoro sarà in estinzione, che la classe media

si ridurrà alle dimensioni di una ghianda, e che la rete degli ammortizzatori sociali è stata sostituita da tasse più alte, meno servizi pubblici, un dollaro più debole e anni di austerità devastante e demoralizzante? Nel prossimo futuro dovremo aspettarci disordini sociali, rivolte e violenze di strada o dobbiamo presumere che questi scoppi d'ira siano inevitabili ora che è stata soffocata la libertà personale mentre l'economia è stata vaporizzata?

Nessun paese che distrugge volontariamente la propria economia dovrebbe aspettarsi qualcosa di diverso. Nessun popolo che abbandona la propria libertà per la falsa sicurezza della protezione dello Stato dovrebbe aspettarsi qualcosa di diverso. Peter Hitchens lo riassume perfettamente in un articolo del *Daily Mail*:

“Odio questa parola, (“lockdown”) perché non mi sembra appropriata per descrivere delle persone libere in un paese libero. Ma noi non siamo più tali persone, né un tale paese.

Siamo diventati prigionieri imbavagliati, senza bocca, senza voce, umiliati, irreggimentati, che si dimenano ai comandi degli altri, che si fermano quando ci viene detto di fermarci, che si muovono quando ci viene detto di muoverci, che vengono rimproverati da piccoli funzionari presuntuosi contro i quali non possiamo prendercela. Siamo imparando, in questo periodo iniziale, a fare ciò che ci viene detto e a diventare cittadini obbedienti e servili di un nuovo Stato autoritario. Siamo imparando a disimparare le vecchie regole della libertà”⁵. (“Peter Hitchens, Il sogno del nuovo Stato autoritario”, *Daily Mail*)


Ben detto. Bravo, Peter Hitchens!

⁵ PETER HITCHENS: *The new authoritarian State's dream has come true thanks to the repulsive word 'lockdown': they've made us all prisoners* (“Il sogno del nuovo Stato autoritario”) <https://www.dailymail.co.uk/debate/article-8351423/PETER-HITCHENS-new-authoritarian-States-dream-come-true.html>

All'alba del decennio 2020, si intravedono all'orizzonte due notizie: una cattiva e una buona.

su carta

Fabrizio Li Vigni Il colosso della società thermo-industriale

 Asterios 3,90 € • N°25
volantini militanti

**in due versioni,
su carta
e in PDF**

in PDF

Fabrizio Li Vigni Il colosso della società thermo-industriale

 Asterios 3,00 € • N°25
volantini militanti 

Quella cattiva è che la nostra società termoindustriale – basata sul petrolio, sul consumo di massa e sulla globalizzazione – è destinata a collassare. Si definisce “collasso” quel processo per il quale una società complessa (altamente specializzata, tecnologica e centralizzata) si semplifica rapidamente, con una conseguente rilocalizzazione delle catene alimentari e produttive, ed una crescente autosufficienza degli Stati e delle comunità locali. Quando una civiltà collassa, essa si disgrega e si semplifica, la disoccupazione esplose, i servizi pubblici e privati si degradano. Lo Stato centrale, ma anche le imprese, cessano di esercitare un controllo capillare ed efficace sull'insieme della superficie di una nazione. La popolazione si disperde sul territorio e mette in piedi forme di organizzazione sociale più semplici e democratiche.

La buona notizia è che, alla luce di ciò, possiamo cominciare a pensare al mondo di dopo. Come vogliamo vivere da ora in poi? Per prepararci, occorre ricolonizzare il nostro immaginario con nuovi futuri – il collasso è un processo angosciante, ma perché non vederlo come un'opportunità? Molti cittadini saranno spinti a tornare alla terra e ai lavori essenziali, ad un'autonomia collettiva nelle campagne. Ed è un'eccellente notizia. Perché la qualità della vita sarà maggiore (fine dello smog, del cibo cancerogeno, ecc.), i lavori saranno più utili e sensati (fine dei “bullshit job”), avremo più tempo libero e conviviale, ma anche per fare politica ed auto-organizzarci, vivremo vicino alla natura e agli animali, potremo cantare, suonare, dipingere, leggere romanzi, raccontarci storie, e persino viaggiare – anche se più raramente, più lentamente e meno lontano.

Clicca sulla copertina e vai alla scheda del fascicolo che desideri acquistare.



Siamo diventati prigionieri imbavagliati, senza bocca, senza voce, umiliati, irreggimentati, che si dimenano ai comandi degli altri, che si fermano quando ci viene detto di fermarci, che si muovono quando ci viene detto di muoverci, che vengono sgridati da piccoli funzionari presuntuosi contro i quali non possiamo prendercela. Stiamo imparando, in questo periodo iniziale, a fare ciò che ci viene detto e a diventare cittadini obbedienti e servili di un nuovo Stato autoritario. Stiamo imparando a disimparare le vecchie regole della libertà.

Comprendere il mondo e immaginare il domani

ISBN: 9788893135306

volantini **militanti**

N° 31

www.volantiniasterios.it • www.asterios.it